

**ON.LE TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA CAMPANIA DI NAPOLI**

RICORSO

PER: **PERROTTA ROSARIA** nata ad Airola il 12.04.1966 ed ivi residente alla via Sorbo p.co Damiano CF: PRRRSR66D52A110K rapp.ta e difesa dagli avv.ti Giuseppe Bello (BLLGPP63E23C557I) e Diego Ruggiero (RGGDGI75T03A783A) con studio in Airola alla via dei Fiori 6, elett.te dom.ti in Napoli alla via Arte della Lana,16, presso lo studio dell'Avv. Francesco Ceglia., giusta mandato in calce del presente atto, i quali dichiarano di voler ricevere le comunicazioni all'indirizzo pec avvgiuseppebello@puntopec.it oppure al fax 0823/714456.

RICORRENTE

CONTRO: la **MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA** in persona del Ministro in carica., con sede in Roma elett.te dom.to presso l'avvocatura Distrettuale dello Stato con sede in Napoli (80100) alla via A. Diaz 11 e

CONTRO **UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA** - in persona del Dirigente p.t., domiciliato presso la sede in Napoli (80133) alla via San Giovanni in Corte 7

RESISTENTI

NEI CONFRONTI DI

DE VITO TERESA residente in Rotondi (AV) alla via G. Dorso n° 8, posizionata al n° 342 della graduatoria

CONTROINTERESSATO

**PER L'ANNULLAMENTO E LA RIFORMA
PREVIA SOSPENSIONE DEGLI EFFETTI**

1) del decreto Prot.n. AOODRCA.9248 del 18.12.2014 emesso MIUR-Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, Direzione Generale -Ufficio V - Dirigenza Scolastica, a firma del Direttore Generale p.t., di approvazione in via definitiva della graduatoria generale di merito con il quale veniva approvata definitivamente la

graduatoria finale regionale del concorso per dirigente scolastico indetto con bando del 15.07.2011 ,

2) della **annessa graduatoria finale regionale ad esaurimento per titoli ed esami**

nella parte in cui si è proceduto ad approvare la graduatoria ad esaurimento con 657 posizioni, attribuendo alla ricorrente la n° 398 con 71 punti nonostante che questa, in virtù dei titoli esibiti e certificati, abbia conseguito un punteggio superiore ad alcuni

3) e di tutti gli atti ad esso presupposti, connessi e consequenziali ed in particolare dei verbali di commissione e di ogni altro atto/verbale/provvedimento di ulteriore precisazione dei criteri di valutazione dei titoli nonché dei verbali/schede di valutazione dei titoli della ricorrente nonché sempre ove occorra del Bando pubblico del 3 luglio 2011 (in G.U. 15 luglio 2011 – IV serie speciale n.56) nella parte in cui non prevede la valutazione degli attestati relativi a corsi di perfezionamento e corsi di specializzazione post diploma e post laurea con esame finale conseguiti presso università italiane prima della riforma di cui al DM 509/1999 :

PER LA DECLARATORIA

del diritto della ricorrente di vedersi attribuita l'ulteriore e maggior punteggio dovuto di 1,5, in base ai titoli esibiti ed immotivatamente non valutati, che ne garantisca in tempi stretti l'assunzione della qualifica dirigenziale

ITER PROCEDIMENTALE

Con Bando pubblico del 3 luglio 2011 (in G.U. 15 luglio 2011 – IV serie speciale n.56), il Direttore generale per il personale scolastico del MIUR ha bandito un concorso per esami e titoli per il reclutamento nell'ambito dell'amministrazione scolastica periferica di 2386 dirigenti scolastici dei ruoli regionali per la scuola primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado e per le istituzioni scolastiche educative, prevedendo per la Regione Campania la messa a concorso di n° 224 posti (**doc.1-** Bando di concorso);

La ricorrente pertanto in data 27.07.2011 presentava domanda di partecipazione indicando il possesso dei propri titoli (**doc.2-** domanda partecipazione on line)

Successivamente superava anche le prove scritte con il punteggio di 43 (**doc.3-** mail del 07.11.2012) e quelle orali col punteggio di 25 per un totale di 68 punti.

Pertanto come previsto dall'art. 12 comma 3 lettera c) del bando, la ricorrente all'esito delle prove scritte inviava all'Ufficio Scolastico Regionale autocertificazione (**doc.4-** autocertificazione del 14.11.2012) attestante i titoli in suo possesso dalla quale emergevano i seguenti titoli:

1. Laurea in S. Biologiche, conseguita presso l'Università degli Studi "Federico II "

- di Napoli il 14/12/1994 col voto di 110/110 e lode (**doc.5-** Attestato di Laurea)
2. Di essere docente di ruolo a tempo indeterminato dall'anno scolastico 1999/2000 e di essere attualmente in servizio presso il Liceo Scientifico " E. Fermi" di Aversa (CE)
 3. Specializzazione post lauream quadriennale in S dell'alimentazione, conseguita presso la II Università degli Studi di Napoli (I Policlinico) il 5/11/2001 col voto di 46/50 (**doc.6-** Attestato di Specializzazione)
 4. Corso di perfezionamento di durata annuale in tossicologia,istituito ai sensi dell'art.1 comma C DPR 162/82, conseguito presso la II Università degli Studi di Napoli il 18/12/1997 (**doc.7-** Attestato Perfezionamento)
 5. Certificazione Cambridge ESOL di livello B1 in lingua inglese ,conseguita il 17/07/2008 presso l'Istituto Comprensivo " G.Galilei" di Arienzo (CE),nell'ambito di corsi PON (**doc.8-** Attestato Corso inglese 2008)
 6. Di essere stata nominata tutor formatore dall'USR Campania, nell'ambito del Piano Nazionale ISS (Insegnare Scienze Sperimentali) per la provincia di Caserta con provvedimento di nomina n. 4086/P del 17/11/2006 e di aver svolto tale incarico presso il Presidio territoriale " ITC Gallo " di Aversa (**doc.9-** attestato Corso "Insegnare Scienze Sperimentali" 2006)
 7. Di aver partecipato al corso di formazione di ricerca-azione "**PresInRete**" istituito dal Dipartimento di Scienze dell'educazione dell'Università di Salerno in convenzione con la ex D.D. Statale di Arienzo (CE) per un totale di 80 ore ,durante l'anno scolastico 2001-2002 (**doc.10-** Attestato Corso "PresIn Rete" 2002)
 8. Di aver partecipato al corso di formazione di 21 ore,come discente, "**La riforma e le nuove prospettive dell'informatica**" istituito presso la ex D.D. di Arienzo (CE) nell'anno scolastico 2003/2004 (**doc.11-** Attestato Corso "La riforma..." 2004)
 9. Di aver partecipato al corso di formazione di 21 ore,come discente, "**L'alfabetizzazione della lingua inglese nella scuola primaria alla luce della riforma**" istituito presso la ex D.D. di Arienzo (CE) nell'anno scolastico 2003/2004 (**doc.12-** Attestato Corso "Alfabetizzazione..." 2004)
 10. Di aver partecipato al corso di formazione, come discente, al corso di formazione Ambito 1 "**Didattica delle Scienze**",svoltosi presso l'Istituzione Scolastica Statale di Arienzo svoltosi dal 29/11/2005 al 16/12/2006 per un totale di 20 ore nell'ambito del Piano attuativo di Formazione dell'USR Campania (**doc.13-** Attestato Corso "Didattica delle Scienze 2005)

Dichiarava altresì di possedere il seguente **titolo preferenza** :

"la scrivente è coniugata dal 21/10/2001 con il Sig Iannotta Andrea , nato a Sant'Agata de' Goti il 9/12/1963 e residente in Airola in Via Sorbo 6 ed è madre di Iannotta Emilio, nato a Marcianise (CE) il 18/03/2003. Lo stato di famiglia risulta così costituito :

Perrotta Rosaria , nata ad Airola il 12/04/1966 madre; Iannotta Andrea, nato a Sant'Agata de' Goti (BN) il 9/12/1963, padre; Iannotta Emilio,nato a Marcianise il 18/03/2003

In data 18.12.2014 veniva infine pubblicato il **decreto Prot.n. AOODRCA.9248 del 18.12.2014 emesso MIUR-Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, Direzione Generale -Ufficio V - Dirigenza Scolastica**, a firma del Direttore Generale p.t., di approvazione in via definitiva della graduatoria generale di merito con il quale veniva approvata definitivamente la graduatoria finale regionale del concorso per

dirigente scolastico indetto con bando (**doc.14-** decreto Prot.n. AOODRCA.9248 del 18.12.2014 impugnato con annessa graduatoria).

In tale graduatoria la ricorrente conseguiva il punteggio di 71 di cui 68 per le prove scritte ed orali e 3 per la laurea conseguita con votazione di 110 e lode.

Venivano invece del tutto pretermessi i titoli ulteriori costituiti dal corso di Specializzazione in Scienza dell'Alimentazione, dal Diploma di Perfezionamento in Tossicologia e dai 6 corsi di aggiornamento a cui aveva partecipato. Non venivano tenuti in considerazione i titoli di preferenza posseduti.

Avverso il predetto decreto la ricorrente proponeva in data 29.12.2014 formale reclamo in autotutela (**doc.15-** reclamo del 29.12.2014) chiedendo l'attribuzione di ulteriore punteggio nella misura complessiva di 1,50, di cui punti 1 per la mancata valutazione del diploma di specializzazione post laurea e punti,0,50 per la valutazione complessiva degli altri titoli prodotti. L'accoglimento di tale richiesta porterebbe la ricorrente *res sic stantibus* alla posizione di almeno n° 305 in graduatoria, superiore al contro interessato DE VITO TERESA situato al 342.

Tale reclamo tuttavia non aveva alcun esito. Pertanto il presente atto la ricorrente impugna gli atti in epigrafe per i seguenti

MOTIVI

1) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE ART 3 E 97 COST.-VIOLAZIONE DELL'ART. 12 DEL BANDO. ECCESSO DI POTERE, SVIAMENTO E CARENZA DI MOTIVAZIONE -DISPARITA' DI TRATTAMENTO E INGIUSTIZIA MANIFESTA

La ricorrente ha esibito alcuni titoli come prescritto dall'art. 12 del Bando il quale prevede che i "candidati...presentano al Direttore generale dell'Ufficio scolastico competente,entro quindi gioni (dalla pubblicazione dell'esito delle prove scritte)...i titoli valutabili ai sensi dell'allegata tabella al presente bando....i titoli possono essere prodotti...con autocertificazione..La tabella indica i titoli professionali e culturali relativi alla funzione dirigenziale..."

Tali titoli sono stati in parte valutati (Laurea con 3 punti) ed in parte del tutto pretermessi senza alcuna motivazione logica e giuridica.

Invero la valutazione dei titoli presentati dalla ricorrente attiene ad un esame la cui valutazione esula dalla stretta discrezionalità amministrativa.

Infatti la ricorrente ha presentato titoli valevoli per la sezione della tabella allegata al bando denominata **ALTRI TITOLI CULTURALI** che prevede:

f) altro master, diploma o attestato di corso di specializzazione o di

perfezionamento, conseguito presso università in Italia e all'estero, di durata annuale corrispondente a 1.500 ore e 60 crediti con esame individuale finale. Si valuta un solo titolo.

PER TALE TITOLO è ATTRIBUIBILE 1 PUNTO

La ricorrente è in possesso per tale sezione dei seguenti titoli conseguiti con l'ordinamento ante DM 509/1999:

1) Specializzazione post lauream quadriennale in S dell'alimentazione, conseguita presso la II Università degli Studi di Napoli (I Policlinico) il 5/11/2001 col voto di 46/50 (doc.6- Attestato di Specializzazione)

2) Corso di perfezionamento di durata annuale in tossicologia, istituito ai sensi dell'art.1 comma C DPR 162/82, conseguito presso la II Università degli Studi di Napoli il 18/12/1997 (doc.7- Attestato Perfezionamento)

Orbene occorre rilevare che il diploma di specialista in Scienza dell'Alimentazione è stato conseguito dopo un corso quadriennale ai sensi del DPR 162/1982 secondo il vecchio ordinamento. Il predetto corso invero apparteneva al terzo ciclo di studi universitari ed è perfettamente equiparabile addirittura ad un dottorato di ricerca, tanto è vero che nella normativa precedente era prevista espressamente la incompatibilità tra la frequenza del Dottorato di Ricerca e la frequenza della Scuola di Specializzazione.

Infatti l'art. 8 della l. n. 398/1989 prevede espressamente che agli iscritti alle scuole di specializzazione che siano ammessi a frequentare un corso di dottorato di ricerca si applica la sospensione del corso degli studi sino alla cessazione della frequenza del corso di dottorato. La norma vieta la doppia iscrizione, prevedendo una semplice sospensione del corso di specializzazione nelle more del dottorato

La stessa giurisprudenza amministrativa conferma la suddetta equiparazione e prevede che *il dottorato di ricerca si configura non come autonomo titolo di studio superiore alla laurea, ma come titolo di specializzazione post-laurea. T.A.R. Sicilia Palermo Sez. II, 18/12/2001, n. 2108*

Del resto la specializzazione in parola costituisce autonomo titolo preferenziale per l'attribuzione di incarichi dirigenziali nell'area sanitaria.

Pertanto sul punto è stato chiarito che *qualora, ai fini della graduatoria permanente per la nomina a tempo determinato e indeterminato dei docenti di discipline giuridiche ed economiche, la norma regolamentare non limiti la valutazione dei titoli a quelli che danno autonomamente accesso al ruolo cui si riferisce il concorso, ma disponga l'assegnazione di un certo punteggio per ogni titolo di pari o superiore livello rispetto a quelli che danno accesso al ruolo del concorso, si deve considerare illegittima la mancata valutazione, da parte del Ministero, di un diploma di specializzazione post lauream. Cons. Stato Sez. VI Sent., 11/10/2007, n. 5327*

Pertanto anche solo per tale titolo è attribuibile sicuramente un punto secondo quanto previsto al punto f) del bando.

Non si compende pertanto la mancata valutazione del titolo anche alla luce di qualsivoglia discrezionalità della Commissione nel giudizio di sussumibilità del titolo alla fattispecie normativa

Del resto la ricorrente è anche titolata per un Diploma di Perfezionamento di durata annuale in tossicologia, istituito ai sensi dell'art.1 comma C DPR 162/82, conseguito presso la II Università degli Studi di Napoli il 18/12/1997.

Anche detto titolo può farsi rientrare nella descrizione normativa richiamata.

Invero trattasi di Diploma di perfezionamento post laurea di durata annuale ex DPR 162/1982, con esame finale, coerente con la tabella del bando che espressamente riconosce la valutabilità con punti 1.

Entrambi i titoli, come si evince chiaramente dalla documentazione prodotta corrispondono esattamente alle prescrizioni del bando, salvo che per quanto attiene alla circostanza che nei predetti attestati non risulta riportato il numero delle ore del corso nè il CFU. Da ciò potrebbe evincersi che la mancata indicazione nell'attestato dei predetti elementi potrebbe aver indotto la Commissione a ritenere non valutabile il titolo.

Tanto illegittimamente!

Quanto alla corrispondenza del Diploma di perfezionamento e del Diploma di Specializzazione a 60 CFU, richiesta dal bando, va rilevato che i titoli in questione sono stati conseguiti nel 1997 e del quadriennio 1997/2001 e non potevano, ratione temporis, contenere o indicare la corrispondenza a CFU, in quanto questi ultimi sono stati introdotti successivamente con il D.M. 509/99 della riforma universitaria.

Peraltro, a ben vedere, il titolo rilasciato dopo il superamento di un esame finale, da una università italiana nel 1997 è pienamente equiparabile ad uno dei titoli rilasciati, sempre dalle stesse università, ma in base alla normativa sopravvenuta. Invero l'unica differenza sarebbe l'esplicitazione dei CFU, inesistenti - però all'epoca in cui la ricorrente ha conseguito il titolo.

Negare la valutabilità del corso di perfezionamento o di quello di Specializzazione conseguiti dalla ricorrente equivale a privare tale titolo dei benefici che l'ordinamento attribuisce, in termini di punteggio, ai corsi di perfezionamento e a quelli di specializzazione in generale, corsi la cui finalità è quella di accrescere ed arricchire il bagaglio culturale e professionale del candidato

Nella vicenda pertanto delle due l'una:

-o la disposizione del bando deve essere correttamente interpretata in senso più ampio al dato letterale ed in relazione alla ratio ed alle finalità dei corsi e quindi alla loro valutabilità;

-oppure la disposizione del Bando va considerata illegittima ed annullata in parte qua non prevedendo espressamente la valutabilità o comunque la considerazione anche dei diplomi di perfezionamento conseguiti prima del 1999, pur senza la corrispondenza degli stessi a 60 CFU.

Del resto tale esatta lettura è corroborata dal disposto dell'art. 3, comma 8, del D.M. n. 509/1999, il quale recita testualmente: *"Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 6 della legge 19 novembre 1990, n. 341, in materia di formazione finalizzata e di servizi didattici integrativi. In particolare, in attuazione dell'articolo 1, comma 15, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, le università possono attivare, disciplinandoli nei regolamenti didattici di ateneo, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea specialistica, alla conclusione dei quali sono rilasciati i master universitari di primo e di secondo livello"*.

Pertanto, la Specializzazione in Scienza dell'Alimentazione ed il diploma di Perfezionamento in Tossicologia conseguiti dalla ricorrente sono assimilabili se non superiori e/o equivalenti ai master attualmente rilasciati dalle Università ai quali ha evidentemente inteso riferirsi il bando di concorso. Del resto deve anche sottolinearsi che il corso di Specializzazione conseguito dalla ricorrente era disciplinato dal DM 162/1982 ed equiparabile alle attuali lauree triennali.

Pertanto per tali titoli alla ricorrente va riconosciuto almeno un ulteriore punto

Ma c'è di più!

Infatti la medesima sezione della tabella allegata al bando prevede che:

g) partecipazione a corsi di formazione, della durata di non meno di 20 ore(2), organizzati da soggetti qualificati e /o enti accreditati (D.M. n. 177/2000; Direttiva n. 90/2003), ivi comprese le scuole su temi riguardanti la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle istituzioni scolastiche autonome: **fino ad un massimo di punti 0,50**

Orbene la ricorrente è in possesso per tale sezione dei seguenti titoli :

1. Certificazione Cambridge ESOL di livello B1 in lingua inglese ,conseguita il 17/07/2008 presso l'Istituto Comprensivo " G.Galilei" di Arienzo (CE),nell'ambito di corsi PON (corso di 50 ore Speaking English at last) con attestato conclusivo rilasciato dalla medesima istituzione scolastica il 28/08/2008 vale **punti 0,10 (tabella di valutazione sezione 2/g)**
2. Di aver partecipato al corso di formazione di ricerca-azione "PresInRete" istitui-

- to dal Dipartimento di Scienze dell'educazione dell'Università di Salerno in convenzione con la ex D.D. Statale di Arienzo (CE) per un totale di 80 ore ,durante l'anno scolastico 2001-2002 **punti 0,10 (tabella di valutazione sezione 2/g)**
3. Di aver partecipato al corso di formazione di 21 ore,come discente, "La riforma e le nuove prospettive dell'informatica " istituito presso la ex D.D. di Arienzo (CE) nell'anno scolastico 2003/2004 **punti 0,10 (tabella di valutazione sezione 2/g)**
 4. Di aver partecipato al corso di formazione di 21 ore,come discente, "L'alfabetizzazione della lingua inglese nella scuola primaria alla luce della riforma " istituito presso la ex D.D. di Arienzo (CE) nell'anno scolastico 2003/2004 **vale punti 0,10 (tabella di valutazione sezione 2/g)**
 5. Di aver partecipato al corso di formazione, come discente, al corso di formazione Ambito 1 "Didattica delle Scienze",svoltosi presso l'Istituzione Scolastica Statale di Arienzo svoltosi dal 29/11/2005 al 16/12/2006 per un totale di 20 ore nell'ambito del Piano attuativo di Formazione dell'USR Campania **vale punti 0,10 (tabella di valutazione sezione 2/g)**
 6. Ha inoltre dichiarato, di aver preso parte quale **docente formatore** al corso di formazione didattica (area progettuale),rivolto a docenti e relativo alla formazione in didattica delle scienze secondo il Piano Nazionale ISS (insegnare scienze sperimentali) nell'ambito di corso PON organizzato dal Presidio Territoriale ITC Gallo " di Aversa nel corso dell'A.S.2006/2007. Si precisa che l'incarico di tutor provinciale (provincia di Caserta) assegnato al Presidio è stata conferito alla scrivente dall'USR con provvedimento di nomina n. 4086/P del 17/11/2006, **che vale punti 0,15 (tabella di valutazione sezione 2/g)**

Fermi quindi i criteri e le disposizioni innanzi richiamate,l'Ecc.mo Giudicante dovrà valutare la sussumibilità ai predetti criteri dei titoli della ricorrente.

Invero tutti i predetti corsi frequentati dalla ricorrente attengono all'area della progettazione, organizzazione e gestione dell'istituzione scolastica. Non solo sono corsi organizzati dalle scuole, ma attengono ad aggiornamenti importanti per la scuola come l'informatica, l'inglese, le scienze sperimentali In tali corsi la ricorrente non solo è stata discente ma anche docente con incarico retribuito, come si evince dalla documentanzione in atti.

Insomma non vi è chi non veda l'attinenza ai predetti argomenti dei titoli prodotti .Di tanto l'illogicità e comunque il palese eccesso di potere alla base della mancata valutazione dei predetti titoli.

Non può negarsi infatti che la specificità dei lavori e la particolare professionalità che dagli stessi trapela, individuano un valore aggiunto nel candidato , con riferimento alla specifico settore, e per tale motivo vanno certamente apprezzate nell'ambito della procedura concorsuale improntata al principio meritocratico ed all'adeguato riconoscimento delle eccellenze

E' del tutto impossibile non tener conto di tali titoli

E' evidente che la valutazione di tali titoli in maniera positiva comporta

L'attribuzione almeno di ulteriori 0,5 punti che sommati ai precedenti 1 porterebbero ad un aumento complessivo di almento 1,50, e, al punteggio della ricorrente di 72,50.

///////

Inoltre non si comprende la mancata attribuzione dei titoli di preferenza. Infatti il bando all'art.14 disciplina i casi di attribuzione delle preferenze a parità di merito prevedendo espressamente :<< *a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata a) dal numero di figli a carico ; b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche senza demerito; c) dalla minore età:*

Invero la ricorrente ha dichiarato di possedere il seguente **titolo preferenza** :“.... è coniugata dal 21/10/2001 con il Sig Iannotta Andrea , nato a Sant'Agata de' Goti il 9/12/1963 e residente in Airola in Via Sorbo 6 ed è madre di Iannotta Emilio, nato a Marcianise (CE) il 18/03/2003. Lo stato di famiglia risulta così costituito :Perrotta Rosaria , nata ad Airola il 12/04/1966 madre; Iannotta Andrea, nato a Sant'Agata de' Goti (BN) il 9/12/1963, padre; Iannotta Emilio,nato a Marcianise il 18/03/2003

E' evidente pertanto che la ricorrente e ha diritto all'inserimento della preferenza nella graduatoria oggetto della presente impugnativa.

II) VIOLAZIONE DELL'ART.3 L.N.241/90, ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DI ISTRUTTORIA E DI MOTIVAZIONE; VIOLAZIONE DEI PRINCIPI COSTITUZIONALI DI BUON ANDAMENTO E TRASPARENZA

Invero dal provvedimento impugnato non si evincono le ragioni che hanno indotto l'Amministrazione ad attribuire alla ricorrente il punteggio di soli 71 punti in luogo del punteggio spettante di 72,5 punti.

Occorre inoltre rimarcare che in sede di giudizio amministrativo di legittimità, i criteri stabiliti dall'amministrazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi e della valutazione dei titoli in un pubblico concorso o in un esame di abilitazione sono sindacabili per il caso di manifesta e distorta irrazionalità (cfr. infra multa Consiglio Stato , sez. V, 14 aprile 2008 , n. 1698), come nel caso di specie. Infatti nel caso di valutazione di titoli, il giudizio della Commissione esaminatrice, in coerenza con i principi costituzionali di cui agli artt. 24, 97 e 113 Cost., è pienamente sindacabile quando – come nel caso di specie – emerga l'irragionevolezza, la contraddittorietà, la manifesta ingiustizia e l'apoditticità della motivazione del provvedimento alla luce dei presupposti e delle circostanze di fatto (cfr. ad es. T.A.R. Lazio Roma, sez. III, 18 dicembre 2006, n. 14793).

Inoltre l'omessa e ingiustificata considerazione di titoli prodotti in un concorso,

dei quali manca qualsiasi considerazione, si traducono in vizi dell'atto amministrativo, in un patente vizio di eccesso di potere per ingiustizia manifesta, disparità di trattamento e illogicità manifesta, vizio che irrimediabilmente infirma la valutazione finale condotta sulla qualità, l'attività e l'operato del candidato-ricorrente, conferendo manifesta ingiustizia e illogicità alla di lui valutazione finale, la quale va giudicata per ciò solo illegittima e conseguentemente annullata.

Peraltro è pacifico in giurisprudenza che *La mancata valutazioni di titoli di un pubblico concorso rende illegittima l'approvazione degli atti della procedura concorsuale* (T.A.R. Lazio, I, 5 aprile 1995, n. 573 in Foro amm. 1995, 2365). **T.A.R. Campania Napoli Sez. V Sent., 09/08/2007, n. 7444**

E' illegittima la graduatoria compilata per il conferimento di supplenze d'insegnamento se, in sede di valutazione dei titoli, l'amministrazione non abbia attribuito uno specifico punteggio a ciascuno dei titoli culturali o scientifici esibiti dall'aspirante o non abbia specificato la motivazione della loro mancata valutazione.
T.A.R. Sicilia Catania, 15/01/1999, n. 68

III) ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DI ISTRUTTORIA E DI MOTIVAZIONE-OMESSA RISPOSTA ALL'ISTANZA DELLA RICORRENTE

Quantomeno a seguito dell'istanza di revisione del punteggio presentata, contenente l'esatta e completa indicazione dei titoli, oltre alla relativa certificazione, l'Amministrazione avrebbe dovuto invitare la ricorrente a specificare le eventuali informazioni mancanti, attivando il c.d. "dovere di soccorso" previsto in via generale dall'art. 6, lett. b), della L. 7 agosto 1990, n. 241, in base al quale le amministrazioni possono invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni comunque presentati, ancorché non in modo pienamente intellegibile o senza il rispetto dei requisiti formali (T.A.R. Lombardia Milano Sez. IV, 11-04-2013, n. 916). Né, peraltro, nel caso di specie potrebbe invocarsi che l'invito della candidata a fornire le supposte informazioni mancanti avrebbe potuto ledere la "par condicio" dei candidati, che costituisce unico limite al dovere di soccorso (Cons. Stato Sez. V, 05-12-2012, n. 6248) visto che la stessa amministrazione ha provveduto a rettificare più volte l'iter procedimentale, e che comunque, nel caso specifico, l'opportunità di regolarizzazione, chiarimento o integrazione documentale non avrebbe integrato un espediente per eludere le conseguenze associate dalla legge o dal bando all'inosservanza di prescrizioni tassative, imposte a pena di esclusione/mancata valutazione del punteggio.

SULLA DOMANDA CAUTELARE

Le considerazioni precedentemente svolte giustificano la domanda sotto il profilo del fumus .

Per quanto concerne il *periculum*, esso è strettamente legato, in ragione della particolarità della procedura de quo, al tempo che occorrerebbe per giungere ad una decisione di merito.

Il danno grave ed irreparabile si appalesa evidente ove si consideri che con la corretta valutazione per almeno punti 1,50 , la ricorrente scalerebbe la graduatoria in posizioni utili per le assunzioni

Infatti la valutazione dei predetti titoli , con il conferimento di ulteriore punteggio consentirà alla ricorrente di posizionarsi , nella impugnata graduatoria , in una posizione utile ai fini delle ulteriori assunzioni che verranno disposte dall'Amm.ne per scorrimento.

Tanto esposto , il ricorrente formula le seguenti :

CONCLUSIONI

- in via preliminare voglia l'On.le TAR Campania-Napoli sospendere l'efficacia degli atti impugnati dichiarando come dovuto alla ricorrente il punteggio di 72,50

- in via principale procedere all'annullamento del decreto Prot.n. AOODRCA.9248 del 18.12.2014 emesso MIUR-Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, Direzione Generale -Ufficio V - Dirigenza Scolastica, e della annessa graduatoria finale regionale ad esaurimento per titoli ed esami e di tutti gli atti ad esso presupposti, connessi e consequenziali ed in particolare dei verbali di commissione e di ogni altro atto/verbale/provvedimento di ulteriore precisazione dei criteri di valutazione dei titoli nonché dei verbali/schede di valutazione dei titoli della ricorrente nonché sempre ove occorra del Bando di concorso del 15.07.2011 **nella parte in cui non prevede** la valutazione degli attestati relativi a corsi di perfezionamento post diploma e post laurea con esame finale conseguiti presso università italiane prima della riforma di cui al DM 509/1999 , dichiarando il diritto della ricorrente di vedersi attribuita l'ulteriore e maggior punteggio dovuto di almeno 1,5, in base ai titoli esibiti ed immotivatamente non valutati, che ne garantisca in tempi stretti l'assunzione della qualifica dirigenziale

Con vittoria di spese diritti ed onorario ed attribuzione ai sottoscritti avv.ti che se ne dichiarano antistatali.

In via istruttoria si chiede che l'on.le TAR adito voglia ordinare alla PA di

titoli della ricorrente inerenti al bando di concorso

Con espressa riserva di proporre motivi aggiunti.

Si depositano i seguenti documenti:

doc.1- Bando di concorso

doc.2- domanda partecipazione on line

doc.3- mail del 07.11.2012

doc.4- autocertificazione del 14.11.2012

doc.5- Attestato di Laurea

doc.6- Attestato di Specializzazione

doc.7- Attestato Perfezionamento

doc.8- Attestato Corso inglese 2008

doc.9- attestato Corso "Insegnare Scienze Sperimentali" 2006)

doc.10- Attestato Corso "PresIn Rete" 2002

doc.11- Attestato Corso "La riforma..." 2004

doc.12- Attestato Corso "Alfabetizzazione..." 2004)

doc.13- Attestato Corso "Didattica delle Scienze 2005

doc.14- decreto Prot.n. AOODRCA.9248 del 18.12.2014 impugnato con annessa graduatoria

doc.15- reclamo del 29.12.2014

Airola 14.02.2015

Avv. Giuseppe Bello

Avv. Diego Ruggiero

DICHIARAZIONE ART. 14 DPR 115/2002

Gli avv.ti Giuseppe Bello e Diego Ruggiero ai fini fiscali dichiarano che il presente ricorso non ricade in materie speciali ovvero in materia di rito abbreviato per cui il contributo unificato dovuto è di € 650,00.

Avv. Giuseppe Bello

Avv. Diego Ruggiero

PROCURA

Avv. Giuseppe Bello

Avv. Diego Ruggeiro

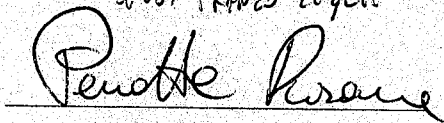
Vi nomino miei procuratori e difensore nel giudizio di cui al suesteso atto ed in ogni stato e grado di esso, ivi compreso eventuali giudizi di appello o Cassazione.

Vi conferisco, all'uopo, ogni potere e facoltà di legge, nulla escluso od eccettuato, ivi compresi quelli di transigere, conciliare, rinunciare, ed accettare rinunce a domande e ad atti del giudizio, desistere da ricorsi di fallimento, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli presso ogni sede giudiziaria.

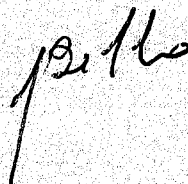
Potrete altresì nominare altri avvocati affinché, con gli stessi Vostri poteri, mi rappresentino e difendano nel giudizio in oggetto, a Voi unitamente o disgiuntamente. Il tutto ritenendo fin da ora per rato e fermo il Vostro operato.

Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Giuseppe Bello in ~~Airola alla via dei Fiori 6~~ ^{NAPOLI, VIA ALTE S. LANCIA, 26 00100, FRANCESEGGI}

Airola, 14/01/2015



Tale è la firma

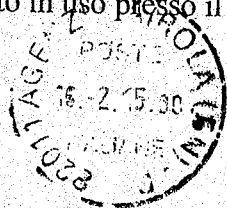


RELATA DI NOTIFICA EX ART.1 L. 53/1994

Il sottoscritto Avv. Giuseppe Bello con studio in Airola alla via Dei Fiori 6, previa autorizzazione del Consiglio dell'Ordine di Benevento n° 750 del 23.12.2011 per conto della **si.gra PERROTTA ROSARIA** nata ad Airola il 12.04.1966 ed ivi residente alla via Sorbo p.co Damiano CF: PRRRSR66D52A110K come da delega in atti, ho notificato l'antescritto atto a

- 1) **MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA** in persona del Ministro in carica., con sede in Roma elett.te dom.to presso l'avvocatura Distrettuale dello Stato con sede in Napoli (80100) alla via A. Diaz 11 mediante consegna a mezzo del servizio postale con racc.ta a.r. N°764884304315 del 16.02.2015 orrispondente a quella del timbro a margine della relata spedita dall'Ufficio Postale di Airola ed iscritta al n 43 del registro cronologico vidimato in uso presso il mio studio.

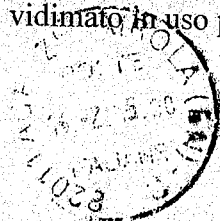
Airola li 16.02.2015



Avv. Giuseppe Bello

- 2) **UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA** -in persona del Dirigente p.t. domiciliato presso la sede in Napoli (80133) alla via San Giovanni in Corte 7 mediante consegna a mezzo del servizio postale con racc.ta a.r. N° 764884304326 del 16.02.2015 corrispondente a quella del timbro a margine della relata , spedita dall'Ufficio Postale di Airola ed iscritta al n°44 del registro cronologico vidimato in uso presso il mio studio.

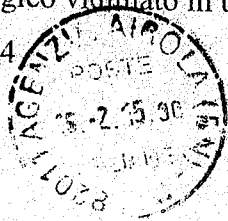
Airola li 16.02.2014



Avv. Giuseppe Bello

- 3) **UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA** -in persona del Dirigente p.t. domiciliato presso la sede in Napoli elett.te dom.to presso l'avvocatura Distrettuale dello Stato con sede in Napoli (80100) alla via A. Diaz 11 mediante consegna a mezzo del servizio postale con racc.ta a.r. N° 764884304292 del 16.02.2015 corrispondente a quella del timbro a margine della relata , spedita dall'Ufficio Postale di Airola ed iscritta al n°46 del registro cronologico vidimato in uso presso il mio studio.

Airola li 16.02.2014



Avv. Giuseppe Bello

- 4) **DE VITO TERESA** residente in Rotondi (Av) alla via G. Dorso n° 8, mediante consegna a mezzo del servizio postale con racc.ta a.r. N°764884304304 del 16.02.2015 corrispondente a quella del timbro a margine della relata, spedita dall'Ufficio Postale di Airola ed iscritta al n°_45 del registro cronologico vidimato in uso presso il mio studio.

Airola li_16.02.2015



Avv. Giuseppe Bello

156

N. Raccomandata

76488430431-5

Posteitaliane
EP0795-EP0485 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex 041818) - St. [4] Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	MIN. SERO ISTRUZIONE - UNIVERSITA' - JACOPE	
	VIA / PIAZZA 42 - 80138 NAPOLI - DIST. STATO - VIA STATO - 41	
CAP	80138	N° CIV.
COMUNE	NAPOLI	PROV.
MITTENTE	AVV. GIUSEPPE BELLO	
	VIA / PIAZZA	
C.A.P.	80138	N° CIV.
COMUNE	NAPOLI	PROV.

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI
Contrassegnare la casella interessata

☐ A.R.

Fraz. 09002 Sez. 02 Operaz. 6
Causale: AC 16/02/2015 08:28
Peso gr.: 85 Tariffa € 8.40 Affr. € 8.40
Serv. Agg.: AR
Cod. AR

Posteitaliane

Servizio Notificazioni Atti Giudiziali Amministrativi

AVVISO DI RICEVIMENTO

dell'atto spedito con raccomandata

N° **76488430431-5**

(Vedi avvertenze per gli uffici)

Bollo dell'ufficio
di partenza

AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE

L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della raccomandata del plico nello spazio in alto a sinistra.
L'ufficio di distribuzione o di destinazione deve restituire in raccomandata il presente avviso.

04100A - EP2054/EP2055 - Modello 23L - Ed. 12/10 - St. (4)

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

AVVISO DI RICEVIMENTO

da restituire a:

(compilare in stampatello maiuscolo)

x PERLOTTA ROSARIA elo

Avv. GIUSEPPE BELLO

Via dei Fiori, 6

82011 AIROLA

Tel./Fax 0823.714456



76513742302-2

G

Posteitaliane

Servizio Notificazioni Atti Giudiziali Amministrativi

AVVISO DI RICEVIMENTO

dell'atto spedito con raccomandata

N°

(Vedi avvertenze per gli uffici)

Bollo dell'ufficio
di partenza

AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE

L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della raccomandata del plico nello spazio in alto a sinistra.
L'ufficio di distribuzione o di destinazione deve restituire in raccomandata il presente avviso.

04100A - EP2054/EP2055 - Modello 23L - Ed. 12/10 - St. (4)

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

AVVISO DI RICEVIMENTO

da restituire a:

(compilare in stampatello maiuscolo)

*PERLOTTA ROSARIA
elo*

Avv. GIUSEPPE BELLO

Via dei Fiori, 6

82011 AIROLA

Tel./Fax 0823.714456



1117651374230149111111


G

censolo

N° **AVVISO DI RICEVIMENTO** dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di Il
del cronologico
diretto a **MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA RICERCA - VIA DELL'INDUSTRIA 10 - ROMA**

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il <input type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita) <input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1) <input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2) <input type="checkbox"/> Domiciliatario (3) <input type="checkbox"/> Familiare convivente (4) <input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5) <input type="checkbox"/> Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6) <input type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) <input type="checkbox"/> Delegato dal direttore del (8) di <input type="checkbox"/> Delegato dal AVVOCATURA DELLO STATO Sig. Giuseppe Mastronzo (firma del destinatario o della persona abilitata) <input type="checkbox"/> Analfabeta <input type="checkbox"/> Impossibilitato a firmare <input type="checkbox"/> Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna Spedita comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata n. del (data e firma dell'addetto al recapito)	PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO <input checked="" type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9) PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA Sig. in qualità di (10) <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO e mancanza <input type="checkbox"/> inidoneità <input type="checkbox"/> delle persone abilitate <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. del sottoscrizione dell'addetto al recapito data firma	data (firma del destinatario o di un suo delegato) (controlfirma dell'impiegato postale) Bollo da apporre all'atto della consegna  (1) Qualità rivestita dal rappresentante legale (2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio (4) Padre, moglie, nipote, ecc. (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente addetto alla casa (6) Segretario, dipendente (7) Via, piazza, corso, n° (8) Carcere, istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc. (9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato (10) Vedi note (4), (5), (6), (7), (8) (11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentativo recapito al primo indirizzo (12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 890/82 e successive modifiche. (13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.

N° **AVVISO DI RICEVIMENTO** dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di Il
del cronologico
diretto a **ALF. VITO TERESA IN O. ALSS n° 8 - LONDON (AD)**

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il 18/2/2015 <input checked="" type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita) <input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1) <input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2) <input type="checkbox"/> Domiciliatario (3) <input type="checkbox"/> Familiare convivente (4) <input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5) <input type="checkbox"/> Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6) <input type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) <input type="checkbox"/> Delegato dal direttore del (8) di <input type="checkbox"/> Delegato dal comandante del (corpo e reparto) Teresa Dem... (firma del destinatario o della persona abilitata) <input type="checkbox"/> Analfabeta <input type="checkbox"/> Impossibilitato a firmare <input type="checkbox"/> Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna Spedita comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata n. del 18/2/2015 Tengel (data e firma dell'addetto al recapito)	PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9) PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA Sig. in qualità di (10) <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO e mancanza <input type="checkbox"/> inidoneità <input type="checkbox"/> delle persone abilitate <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. del sottoscrizione dell'addetto al recapito data firma	data (firma del destinatario o di un suo delegato) (controlfirma dell'impiegato postale) Bollo da apporre all'atto della consegna  (1) Qualità rivestita dal rappresentante legale (2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio (4) Padre, moglie, nipote, ecc. (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente addetto alla casa (6) Segretario, dipendente (7) Via, piazza, corso, n° (8) Carcere, istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc. (9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato (10) Vedi note (4), (5), (6), (7), (8) (11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentativo recapito al primo indirizzo (12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 890/82 e successive modifiche. (13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.

Servizio Notificazioni Atti Giudiziari/Amministrativi

dell'atto spedito con raccomandata

Nº

(Vedi avvertenze per gli uffici)

d.04100A - EP2054/EP2055 - Modello 23L - Ed.12/10 - St. [4]

Bollo dell'ufficio
di partenza

AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE

L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della raccomandata del plico nello spazio in alto a sinistra.
L'ufficio di distribuzione o di destinazione deve restituire in raccomandata il presente avviso.

**Bollo dell'ufficio
di distribuzione**

AVVISO DI RICEVIMENTO

da restituire a:

(compilare in stampatello maiuscolo)



76513742298-7

Feltre 4/11/1918
 Avv. GIUSEPPE BELLO

Via dei Fiori, 6
82011 ATROLA
Tel./Fax 0823.714456

